

Turisti, sfiorato il record per gli eventi del Natale

A far mancare l'obiettivo il maltempo di Santo Stefano e dell'ultimo weekend. Contati circa 40mila visitatori. Il sindaco Maricchio: «È un volano economico»

di Antonio Boemo

GRADO

Se non ci fosse stato il brutto tempo coincidente con la giornata di Santo Stefano e con quello di questo fine settimana, Grado avrebbe quest'anno sicuramente superato il record di presenze nell'arco di oltre un mese di iniziative del "Dicembre Gradese". Il via è stato dato quest'anno il 6 dello scorso mese di dicembre e tutto si è chiuso ieri, 13 gennaio. Anche se non c'è record, parlare di cifre attorno ai 40.000 visitatori è la realtà delle cose in quanto solo il conteggio parziale dei visitatori che si sono recati al Museo del Mare è stato, nonostante una settimana in meno di esposizione, di circa 25.000 unità. «Abbiamo iniziato con la fiera del cioccolato - afferma il sindaco Edoardo Maricchio facendo un bilancio dell'iniziativa - per poi proseguire con tante manifestazioni, spettacoli, mostre, mercatini, giostre, visite guidate, concerti, conferenze e degustazioni». Qualche iniziativa è andata ovviamente meglio delle altre ma ciò servirà per migliorare il programma futuro.

NOVITÀ

E il prossimo anno presepi e sculture sorgeranno dai frangiflutti

Il prossimo anno alcuni presepi, abili scultori soprattutto su pietra, creeranno scolpendo i massi frangiflutti dinnanzi al Museo del Mare, alcune natività. Lo faranno nel corso del prossimo fine estate. E' la novità emersa nel corso del festoso incontro svoltosi nella sala del consiglio comunale (vista la numerosa partecipazione per il prossimo anno si dovrà pensare a una sede diversa) dedicato alla consegna dei diplomi ai presepi che hanno esposto le loro opere sia al Museo del Mare e sia in tutto il territorio comunale

nelle frazioni. A consegnare gli attestati di partecipazione - come di consueto nessuna classifica poiché tutti sono meritori di essere definiti splendidi - il sindaco Edoardo Maricchio e l'arciprete monsignor Armando Zorzin. Ha partecipato all'incontro anche il comandante di Circomare, Sergio Mostacci, che ha assicurato il suo appoggio per ottenere le autorizzazioni necessarie per effettuare l'intervento sui massi di pietra della diga. E' stata pure l'occasione per consegnare gli attestati di partecipazione alle

associazioni che hanno addobbato gli alberi di Natale posti dinnanzi al palazzo municipale e per consegnare una speciale targa all'associazione "La Signora delle Fiabe" per l'importante opera culturale ed educativa svolta a favore della comunità gradese, riconoscendo che in questi anni il cameramen Massimiliano Bettelle, con il suo staff, ha offerto, documentando le iniziative dell'Associazione e consentendo, dal punto di vista tecnico, la realizzazione di tanti pregevoli spettacoli.

«Nell'ambito di tutto ciò spiccano indubbiamente l'evento del 25 dicembre denominato "Sound of Waves" e il grande concerto Gospel dei 275 bambini delle elementari che si sono svolti al Palacongressi. Oltre naturalmente alla rassegna dei presepi». E' l'occasione per il sindaco di fare il punto anche sulle attività commerciali. «La stagione

estiva dell'Isola - afferma - è finita all'insegna del sorriso. Tramite gli sforzi fatti dalla nostra Amministrazione si è cercato di rendere l'inverno meno "rigido". Rispetto lo scorso anno vi sono state più attività commerciali aperte, con risultati buoni, ma con la consapevolezza di essere all'inizio di un processo che porterà nel breve-medio periodo un in-

cremento sostanziale di turismo anche nei periodi di bassa stagione». In quanto al futuro, il sindaco evidenzia l'importanza del "Dicembre Gradese" considerato come un volano per l'economia gradese fuori stagione, in attesa della realizzazione del Polo Termale che potrebbe portare un incremento della destagionalizzazione dell'offerta. «Per la



In alto la ruota panoramica, sotto una delle attrazioni (Bonaventura)

stagione 2013 - dice il sindaco - c'è l'intenzione di implementare l'offerta turistica, oltre naturalmente a dare fiducia a tutte quelle associazioni e privati che hanno contribuito in maniera passionale alla riuscita del Dicembre Gradese 2012». Oltre che alle associazioni, un ringraziamento il sindaco lo ha rivolto ai dipendenti comunali, alle for-

ze dell'ordine e a tutti i volontari della Protezione Civile per "l'appoggio e la dedizione con cui hanno ricordato le tradizioni dell'Isola e l'unione dei cittadini gradesi". Ha evidenziato altresì l'impegno di quelle attività commerciali che hanno creduto alla bontà del progetto tenendo aperto i loro locali.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Acquedotto, restauro incompiuto

Non ci sono fondi per la lapide che orna lo storico manufatto di Palmanova



La parte di impalcatura rimasta per l'intervento alla lapide

PALMANOVA

L'acquedotto veneziano è efficiente da un anno, dopo la completa ristrutturazione, ma per la lapide in pietra che troveggia al centro del manufatto non ci sono fondi. Il Genio civile, come ha asserito il geometra Paola Morelli che ha seguito i lavori di ripristino dell'acquedotto, ha realizzato gli interventi in varie fasi, a seconda delle disponibilità economiche.

Così il manufatto, realizzato nel 1665 per volere del Provveditore Alvise Molin in pietra di Medea, è stato messo in sicurezza e, dopo parecchi anni sono state tolte le impalcature che "avvolgevano" l'intera

struttura.

Rimane da ultimare la parte relativa alla lapide che, di fatto, non rende un'adeguata visione di questo acquedotto, il miglior biglietto da visita per l'entrata a Palmanova da Udine. L'intervento su questo aspetto, costituito da una lapide rievocativa di indubbia bellezza, non è di competenza del Genio civile bensì della Soprintendenza regionale, che evidentemente non dispone dei finanziamenti necessari. Così, almeno per quanto concerne la lapide barocca posta tra le arcate, resta una parte di impalcatura a puntellare l'effigie.

L'opera scultorea sotto le due volute centrali rappresen-

ta una pelle di leone, con la coda che spunta a mo' decorazione. Si legge l'epigrafe laudatoria del provveditore Pisani con ai lati due figure allegoriche, Igea e la Sorgente.

Dentro un cartiglio, in basso, si può leggere il nome dello scultore, il palmarino Carlo Pico e la data del 1751, anno in cui Pisani stesso modificò l'opera. La scultura, dopo un intervento di pulizia in occasione del restauro dell'acquedotto, ha mantenuto in buona parte la sua bellezza, sebbene abbia subito danneggiamenti nel 1797 ad opera dei francesi.

Sarebbe ora necessario un intervento di restauro dell'intera lapide, o quanto meno che si metta mano all'effigie per garantire la sicurezza e poter togliere così l'impalcatura che disturba la bellezza dell'intero acquedotto.

Alfredo Moretti

PALMANOVA

Commercio in crisi Perosa chiede risposte al sindaco

PALMANOVA

Un'assemblea rivolta agli associati, in programma per fine gennaio, per un opportuno confronto con il sindaco Martines sul commercio a Palmanova: lo annuncia Cristiano Perosa, responsabile mandamentale di Confcommercio, «nella consapevolezza - afferma - di dover portare sul tavolo proposte e non polemiche per il bene degli operatori economici cittadini». «Al sindaco - spiega Perosa - diremo che la nostra posizione è tutto fuorché prevenuta. Quello che a noi interessa è condividere una strategia che possa contenere le difficoltà del commercio a Palmanova». Entrando nel merito delle critiche del sindaco, il presidente mandamentale precisa di sentirsi «più che incoerente, preoccupato per la situazione economica, figlia di una crisi generalizzata aggravata da scelte legittime ma non adatte all'attuale momento congiunturale». Perosa prosegue: «Il fatto di aver collaborato con le passate amministrazioni, sia di centrodestra che di centrosinistra, in questi ultimi ventisei anni è la conferma dell'impegno e della progettualità di Confcommercio. In assemblea ci sarà modo di chiarire le questioni della pedonalizzazione, del centro commerciale fuori Porta Aquileia, dell'Outlet e di Ikea. Sempre con lo spirito costruttivo che caratterizza il lavoro dell'associazione». Quanto ai numeri portati dal sindaco su aperture e chiusure, Perosa replica: «I cartelli "vendesi" e "affittasi" sono sotto gli occhi di tutti. Ogni attività che chiude, anche una sola, è un patrimonio che si disperde». (m.d.m.)

PALMANOVA

Dal Canada: «Ass 5, servizi di eccellenza»

PALMANOVA

«I servizi territoriali nell'Ass 5 sono a un livello di eccellenza»: a dirlo è uno dei massimi enti certificatori internazionali in campo sanitario, l'Accreditation Canada. «Eravamo consapevoli - spiega il direttore generale Paolo Bordon - dell'alto livello dei servizi sul territorio e dell'integrazione sociosanitaria nella nostra Azienda. Ma abbiamo voluto uscire dall'autoreferenzialità e confrontarci con gli standard internazionali». E così, due anni fa, è iniziato un percorso che ha interessato centinaia di operatori. Dapprima sono stati presentati i parametri di valutazione

internazionali, poi si sono creati dei gruppi di lavoro, si sono introdotte migliorie, si sono corrette carenze. Ad essere coinvolti i due distretti Est e Ovest, il Dipartimento di Prevenzione, quello di Salute mentale, il percorso nascita dal consultorio all'ospedale. Un'équipe di valutatori dell'Accreditation Canada ha quindi fatto le proprie verifiche. Infine il verdetto: l'Ass 5 è stata promossa. Nella relazione che acclara il riconoscimento si evidenziano alcuni punti di forza tra cui: basso tasso di ricovero, buona rete di servizi, progetti d'innovazione, elevato tasso di vaccinazione, buona collaborazione tra Azienda, conven-

zionati, comuni e partner sul territorio, sostegno psicologico a pazienti e famigliari nell'area della disabilità, approccio interdisciplinare nella salute mentale, sostegno efficace nell'assistenza madre-neonato, rapida risposta ai bisogni, ecc. «Tra gli elementi positivi del processo di accreditamento - spiega Bordon - vi è anche il collante che si è creato nell'obiettivo di superare una sfida. Operatori di distretti e comparti diversi hanno lavorato assieme, sono circolate informazioni, si sono uniformate modalità e questo ha portato a una migliore conoscenza e stima reciproche».

Monica Del Mondo

Palmanova, platani malati saranno abbattuti sulla sr 352

PALMANOVA

Platani ammalati saranno abbattuti nei prossimi giorni sulla strada regionale 352 e sulla regionale 353. Lo comunica Friuli Venezia Giulia Strade, precisando che, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, sarà dato corso all'ordinanza emessa dall'Ersa relativa alle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano, causato dal fungo Ceratocystis fimbriata.

L'ordinanza dell'Ersa prevede dunque l'abbattimento di ventinove piante di platano che, a seguito dei sopralluoghi

di verifica effettuati dal Servizio fitosanitario e chimico dell'agenzia regionale, presentano sintomi attribuibili proprio all'azione del fungo Ceratocystis fimbriata platani, agente all'origine del cancro colorato del platano.

Le operazioni di abbattimento riguarderanno come detto due arterie: dodici alberature sulla strada regionale 352, nel tratto fra Papparotti e Palmanova, e un'alberatura sulla regionale 353, nel tratto Udine-Castions di Strada. A seguire un secondo intervento sarà effettuato sulla regionale 352 nel tratto Palmanova-Belvedere di Aquileia.